

REGIONE CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
PR CAMPANIA FESR 2021 – 2027

Asse prioritario 2 “ENERGIA, AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ”

OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 ‘Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici’

AZIONE 2.4.1 “Migliorare la capacità di risposta agli effetti del cambiamento climatico e ai rischi di carattere naturale e antropico”

**PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE SU SCALA PROVINCIALE/CITTÀ METROPOLITANA,
INTERCOMUNALE DI CONTESTO TERRITORIALE, COMUNALE**

AVVISO PUBBLICO

Sommario

AVVISO PUBBLICO.....	0
1. Obiettivo dell'azione e dotazione finanziaria	4
2. Soggetti Beneficiari	5
2.1.....	5
2.2.....	5
2.3.....	5
2.4.....	5
2.5.....	5
3. Tipologie di interventi ammissibili	6
3.1.....	6
3.1.a.....	6
3.1.b.....	6
3.1.c.....	6
3.2.....	6
3.3.....	8
3.4.....	8
4. Contributo concedibile	8
4.1.....	8
4.2.....	8
4.3.....	9
4.4.....	10
4.5.....	10
5. Modalità di erogazione del contributo.....	10
5.1.....	10
5.2.....	10
5.3.....	11
6. Termini e modalità di presentazione delle domande	11
6.1.....	11
6.2.....	11
6.3.....	11
6.4.....	11
6.5.....	11
6.6.....	11
6.7.....	11
7. Cause di inammissibilità	12

7.1.....	12
7.2.....	12
7.3.....	12
8. Attribuzione del punteggio	12
8.1.....	12
9. Procedure di istruttoria e valutazione	14
9.1.....	14
9.2.....	14
9.3.....	14
9.4.....	14
9.5.....	15
9.6.....	15
9.7.....	15
9.8.....	15
9.9.....	15
9.10.....	15
10. Procedura di finanziamento ed attuazione	15
10.1.....	15
10.2.....	15
10.3.....	15
11. Obblighi dei Beneficiari	16
11.1.....	16
11.2.....	16
11.3.....	16
11.4.....	16
11.5.....	16
11.6.....	16
11.7.....	17
11.8.....	17
11.9.....	17
11.10.....	17
12. Revoca del finanziamento	17
12.1.....	17
12.2.....	17
13. Durata dell'intervento - Proroghe	18
13.1.....	18

13.2	18
14. Rinuncia.....	18
14.1.....	18
14.2.....	18
15. Controlli.....	18
15.1.....	18
15.2.....	18
16. Pubblicità.....	18
17. Trattamento dei dati	18
18. Accesso agli atti.....	18
19. Norme finali	18
Allegati.....	19
Allegato 1 - "Schema di protocollo di intesa"	19
Allegato 2 - "Elenco comuni con delibere approvazione PC"	19
Allegato 3 - "Riconoscimento Stato dell'arte POC 14-20"	19
Allegato 4 - "Attestazione della restituzione delle somme percepite"	19
Allegato 5 - "Contesti territoriali e importi concedibili"	19
Allegato 6 - "Tabella illustrativa dei documenti di piano con le indicazioni delle revisioni e degli aggiornamenti"	19
Allegato 7 - "Manuale d'uso della piattaforma informatica DSS Multirisk"	19

1. Obiettivo dell'azione e dotazione finanziaria

Con Delibera n. 559 del 03.11.2022 la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della Decisione di esecuzione CE (2022) 7879 di approvazione del PR Campania FESR 2021-2027. Il Programma include nell'Asse Prioritario 2 "Energia e sostenibilità" l'Obiettivo Specifico 2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici".

Tale Obiettivo Specifico prevede, tra l'altro, l'Azione 2.4.1 - Migliorare la capacità di risposta agli effetti del cambiamento climatico e ai rischi di carattere naturale e antropico. Attraverso questa azione si intende rafforzare la pianificazione di emergenza multirischio, la resilienza alle catastrofi e l'adattamento al cambiamento climatico, nonché lo sviluppo di modelli previsionali e sistemi di monitoraggio e allarme, anche potenziando quelli esistenti. Tra gli interventi previsti dall'Azione 2.4.1 è riportato l'aggiornamento della pianificazione di protezione civile.

Con D.D. n. 147 del 16/05/2023 "PR FESR Campania 2021-2027 - Approvazione "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" - Presa d'atto" - tra l'altro - si precisa che i criteri di selezione cui al richiamato documento sono vincolanti a far data dal 30/03/2023.

Con D.D. n. 49 del 22/03/2024 "PR Campania FESR 21/27 - Modifica Sistema di gestione e controllo (SiGeCo) e Manuale di attuazione - Designazione "Punto di contatto" - tra l'altro - sono stati approvati il "Sistema di gestione e controllo – versione 2" ed il "Manuale di Attuazione – Versione 2" - Allegati al Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027; e aggiornati i seguenti strumenti operativi allegati al "Manuale di attuazione" del PR FESR 2021/2027 ed in particolare: Allegato 2 - Schema di Convezione del PR FESR 21/27; Allegato 13 - Tavola di valutazione del rispetto del Principio DNSH in relazione alle Azioni; Allegato 15 - Formulario verifica semplificata del principio DNSH; Allegato 16 - Relazione approfondimento valutativo del principio DNSH; Allegato 17 – Modello Autovalutazione del principio DNSH, confermando integralmente gli altri strumenti operativi.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 694 del 28/11/2023 (§ https://casadivetro.regenze.campania.it/CASA_DG20230000694ver07.pdf), previo parere favorevole del Responsabile della Programmazione Unitaria, la Giunta Regionale della Campania ha programmato l'importo di **€ 15.000.000,00 destinato ai Comuni e alle Province della Regione Campania per la predisposizione, l'aggiornamento, l'applicazione e diffusione dei piani di protezione civile, nonché per lo sviluppo di idonei sistemi di monitoraggio.**

La "Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 aprile 2021 - Indirizzi di predisposizione dei piani di Protezione Civile" all'Art. 1.1 dell'allegato tecnico definisce l'individuazione geografica e i criteri organizzativi degli ambiti territoriali ottimali, consistente nell'individuazione di insiemi di Comuni che cooperano sul tema della riduzione del rischio e nei quali le attività possono essere esercitate in modo unitario tra più municipalità, richiamando quale riferimento le elaborazioni effettuate nell'ambito del PON Governance 2014 – 2020 e specificando altresì che le Regioni - per la definizione geografica degli ambiti - possono far riferimento alla metodologia adottata per l'individuazione dei contesti territoriali.

La Regione Campania, a valle del PON Governance 2014 – 2020, e nelle more della definizione degli ambiti territoriali, ha approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 422 del 05/10/2021 (§ B.U.R.C. N°98 del 11/10/2021), l'articolazione del territorio regionale secondo contesti territoriali.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 738 del 07/12/2023 (§ B.U.R.C. N°89 del 18/12/2023) sono stati approvati gli Indirizzi regionali per la pianificazione provinciale/di città metropolitana, di ambito e comunale di protezione civile, redatti ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 co. 1 lett. b) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, in aggiornamento e sostituzione delle "Linee Guida per la redazione dei Piani di Emergenza Comunale", approvate con Delibera di Giunta regionale n. 146 del 27/05/2013.

Con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile rep. n. 265 del 29/01/2024 sono state adottate le Indicazioni Operative inerenti all'organizzazione informativa dei dati territoriali necessari all'implementazione di una piattaforma informatica integrata a livello nazionale definita "Catalogo nazionale dei piani di protezione civile", in ottemperanza a quanto previsto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2021 recante "Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali".

Con l'art. 11 della Legge Regionale n. 13 del 25 luglio 2024(§ B.U.R.C. N° 53 del 29/07/2024) sono state apportate modifiche alla legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 "Sistema di Protezione Civile in Campania"; in particolare, alle Province e alla Città Metropolitana di Napoli sono espressamente attribuite le competenze in materia di Pianificazione di Protezione Civile.

2. Soggetti Beneficiari

2.1. Gli interventi di cui al presente Avviso sono a c.d. "regia regionale", sicché i Beneficiari selezionati dalla Regione Campania in esito alle attività istruttorie assumono la funzione di stazione appaltante, ossia di committente/soggetti deputati all'individuazione, attraverso procedure ad evidenza pubblica nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, del soggetto realizzatore del servizio e/o bene oggetto dell'operazione.

2.2. Ai sensi della D.G.R. n.738 del 07/12/2023 "[...] i procedimenti avviati e in itinere, per il finanziamento della pianificazione di emergenza comunale/intercomunale di protezione civile, dovranno essere conclusi [...]"; nel caso di specie i procedimenti di cui all' Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 74 del 30/08/2017 (§ B.U.R.C. N° 66 del 04/09/2017) dovranno essere conclusi prima **dell'ammissione definitiva** al finanziamento di cui al presente Avviso.

2.3. Ai sensi del Capo V Titolo II del vigente Testo Unico degli Enti Locali (D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.) e del DPCM 30 aprile 2021 "Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali" possono partecipare al presente Avviso la Città Metropolitana di Napoli, le Province della Regione Campania, nonché i Comuni della Regione Campania, promuovendo forme aggregative specificamente finalizzate all'esercizio comune delle funzioni di Protezione Civile, secondo l'articolazione territoriale in Contesti così come approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 422/2021.

Ciascun soggetto - per come sopra individuato - può inviare un'unica istanza di finanziamento, pena l'esclusione dalla presente procedura.

2.4. I Comuni che presentano istanza in forma aggregativa sono tenuti a utilizzare lo "**Schema di protocollo di intesa**" (**Allegato 1**) per formalizzare l'esercizio comune delle funzioni di Protezione Civile ai fini del presente Avviso Pubblico, da sottoscrivere prima della presentazione dell'istanza di partecipazione.

2.5. Al presente Avviso Pubblico è allegato **l'Elenco dei Comuni della Regione con la relativa delibera di approvazione del Piano di Protezione Civile (Allegato 2)** basato sulla documentazione acquisita dai Comuni della Regione Campania, nonché l'elenco dei soggetti beneficiari di finanziamento di cui all' Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 74 del 30/08/2017, suddivisi in base allo stato di assolvimento degli "Obblighi del beneficiario" previsti nelle convenzioni sottoscritte da ciascuno di essi con la Regione Campania (**Allegato 3 – Ricognizione Stato dell'arte POC 14-20**).

Si precisa quanto segue:

- i comuni che hanno partecipato già in forma aggregata all' Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 74 del 30/08/2017, possono presentare istanza di ammissione al presente Avviso Pubblico in forma aggregata esclusivamente secondo il criterio dei Contesti territoriali.
- I soggetti per come individuati al punto 3.3.a dell'**Allegato 3**, che, avendo ricevuto anticipazioni parziali del contributo di cui all' Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 74 del 30/08/2017, intendano partecipare al presente Avviso, sono tenuti alla restituzione delle somme percepite, da comprovarsi mediante il caricamento dell'**Allegato 4 "Attestazione della restituzione delle somme percepite"** - in fase di compilazione telematica dell'istanza di partecipazione al presente Avviso Pubblico - sul sito di Servizi Digitali di Regione Campania <https://servizi-digitali.region.campania.it/PianiPC>.
- Per i soggetti individuati al punto 3.3.c dell'**Allegato 3**, che presentino istanza di ammissione al presente Avviso Pubblico, l'eventuale successiva ammissione definitiva al finanziamento è subordinata:
 - all'effettiva chiusura del c.d." intervento" oggetto della Convenzione sottoscritta con la Regione Campania - nel termine indicato dalle stesse amministrazioni richiedenti - con la trasmissione via PEC al seguente indirizzo: dg.501800@pec.region.campania.it della relativa documentazione, nonché della dichiarazione attestante la volontà dell'Amministrazione di dare seguito all'istanza di partecipazione al presente Avviso Pubblico;

- alla disponibilità di risorse finanziarie di cui al presente Avviso Pubblico non ancora assegnate, all'atto del completamento del c.d." intervento" finanziato dall' Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 74 del 30/08/2017;
- alla trasmissione di dichiarazione asseverata di autovalutazione resa da parte del RUP circa la valutazione della conformità del Piano di Protezione Civile alle prescrizioni del D. Lgs. 1/2018 "Codice della Protezione Civile", della "Direttiva Piani – Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali" (D.P.C.M. del 30/04/2021), della D.G.R. n° 738/2023 "Indirizzi regionali per la pianificazione provinciale/di città metropolitana, di ambito e comunale di protezione civile" e delle Indicazioni operative inerenti all'organizzazione informativa dei dati territoriali necessari all'implementazione di una piattaforma informatica integrata a livello nazionale definita "Catalogo nazionale dei piani di protezione civile" approvate con Decreto del Capo Dipartimento della protezione civile rep. n. 265 del 29/01/2024.

3. Tipologie di interventi ammissibili

3.1. Sono finanziabili i seguenti interventi:

3.1.a. attività di pianificazione di Protezione Civile – anche mediante l'affidamento di incarichi esterni o prestazioni di servizi di supporto – la cui articolazione deve necessariamente prevedere:

1- redazione/aggiornamento del Piano Protezione Civile Provinciale, di Città Metropolitana di Napoli, Intercomunale secondo l'articolazione territoriale in Contesti così come approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 422/2021, in conformità alla vigente normativa in materia secondo quanto indicato al successivo punto 3.4. e caricamento contestuale sull' apposita piattaforma informatica *DSS Multirisk* dei contenuti del Piano in conformità al vigente Catalogo Piani;

2- redazione/aggiornamento del Piano Protezione Civile comunale, in conformità alla vigente normativa in materia secondo quanto indicato al successivo punto 3.4 e caricamento contestuale sull' apposita piattaforma informatica *DSS Multirisk* dei contenuti del Piano in conformità al vigente Catalogo Piani;

3 - indizione - obbligatoria prima dell'approvazione del Piano - di uno o più incontri finalizzati ad assicurare la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, al processo di elaborazione della pianificazione di protezione civile, secondo forme e modalità individuate con la Direttiva Piani che garantiscano, in particolare, la necessaria trasparenza. Tali incontri devono prevedere il coinvolgimento dei cittadini e almeno dei seguenti settori:

- scuole e rappresentanze scolastiche locali, provinciali e nazionali;
- settori economici;
- volontariato;
- soggetti che operano in protezione civile.

3.1.b. Acquisto di forniture (es. attrezzature, mezzi, dotazioni strumentali, reti per le telecomunicazioni, monitor, radio, proiettori, centralini/telefoni, materiale informatico, etc.) necessarie all'espletamento delle attività di protezione civile di cui all'articolo 12 del D. Lgs. 1/2018, mancanti alla dotazione del Richiedente/i, delle associazioni di volontariato e delle altre Amministrazioni e soggetti pubblici presenti sul territorio, finalizzate al ripristino e/o adeguamento della dotazione del Centro Operativo Comunale /Intercomunale.

3.1.c. Realizzazione di iniziative di informazione alla popolazione sui rischi prevalenti sul proprio territorio ed i relativi comportamenti da seguire, e di attività volte ad accrescere la resilienza della comunità, favorendo la diffusione della conoscenza e della cultura di protezione civile, nonché diffusione e informazione alla cittadinanza delle "misure di autoprotezione nelle situazioni di emergenza" - coerentemente con il D.lgs. 1/2018 e con quanto previsto nel Piano, e con gli Indirizzi Regionali per la Pianificazione Provinciale/Di Città Metropolitana, di Ambito e Comunale di Protezione Civile approvati con D.G.R. n. 738 del 07/12/2023 – anche con modalità innovative da individuare sulla base delle specificità territoriali.

3.2. Sono finanziabili, nei limiti di cui al successivo art. 4, interventi riconducibili anche a più di una delle tipologie indicate al precedente art. 3.1.

Gli interventi di cui alle lettere b), c) dell'art. 3.1 sono finanziabili nella misura non inferiore al 60% rispetto all'importo complessivo ammesso a finanziamento, e devono essere espressamente richiamati nel Piano di Protezione Civile in quanto sono da intendersi finalizzati non solo per fronteggiare l'emergenza, ma anche per le attività di prevenzione e mitigazione dei rischi connessi con il territorio.

Si specifica che la concessione del contributo per gli interventi di cui all' art. 3.1 è in ogni caso subordinata al caricamento dei contenuti del Piano di Protezione Civile - aggiornato alla normativa vigente - sull' apposita piattaforma informatica DSS Multirisk predisposta dalla Regione Campania, conformemente alle specifiche previste dalle "Indicazioni operative inerenti all'organizzazione informativa dei dati territoriali necessari all'implementazione di una piattaforma informatica integrata a livello nazionale definita '*Catalogo nazionale dei piani di protezione civile*' " approvate con Decreto del Capo Dipartimento della protezione civile rep. n. 265 del 29/01/2024.

Si specifica infine che la Pianificazione intercomunale di Contesto Territoriale non è sostitutiva di quella comunale, né è da intendersi come mera unione addizionale dei contenuti dei piani di protezione civile di ciascun comune ricadente nello stesso; trattasi bensì di uno strumento per garantire l'effettività delle funzioni di protezione civile anche attraverso il miglioramento della capacità di risposta dei singoli Comuni, per una gestione più efficace dell'emergenza in quanto le varie fasi del Piano di Protezione Civile a livello Intercomunale di Contesto Territoriale saranno la risultanza di un processo di concertazione tra i Comuni coinvolti nel Sistema Intercomunale secondo il principio di sussidiarietà.

Di fatti la Pianificazione intercomunale di Contesto Territoriale consente ai comuni ricadenti in esso la cooperazione sul tema della riduzione del rischio, esercitando le attività in modo unitario. In tale livello di pianificazione si devono individuare le risorse disponibili, garantendone l'ottimizzazione dell'impiego ai fini dell'efficace gestione delle emergenze, individuando altresì le modalità di supporto ai comuni nella gestione delle stesse. Il sistema Intercomunale di Contesto è da interpretarsi come l'unità territoriale di riferimento per sviluppare le funzioni di protezione civile che i Comuni con risorse limitate non sono in grado di svolgere in modo adeguato.

Si evidenzia che l'autorità comunale di Protezione Civile (art. 3, comma c, della legge del 2 gennaio 2018 n.1) è il Sindaco del comune interessato dall' evento, che può avvalersi degli asset strategici previsti dal Piano Intercomunale di Contesto Territoriale.

Atteso il rispetto della vigente disciplina di settore, si raccomanda quanto segue:

- stante la consolidata vocazione turistica di alcuni dei territori regionali, che l'aggiornamento del Piano tenga conto della variazione della popolazione dovuta a flussi turistici stagionali, e definisca modelli di intervento calibrati su tali variazioni, e che siano inoltre previste modalità di diffusione e informazione fruibili anche da parte dei turisti (a titolo esemplificativo e non esaustivo locandine, brochure, QR code scannerizzabile che rimandi a specifica landing page del sito web istituzionale dell'Ente - in più lingue - da collocare in posizione visibile nelle principali mete turistiche, nelle strutture ricettive, nonché in corrispondenza di arrivi/partenze di aeroporti- stazioni ferroviarie e marittime etc.);

- stante la dettagliata conoscenza del territorio in capo alle Amministrazioni Locali, ad integrazione delle informazioni restituite dal Centro Funzionale Multirischi della Regione Campania, e di intesa con esso, è raccomandabile l'acquisto di strumenti per:

- l'implementazione di sistemi di monitoraggio di carattere locale da effettuarsi in corrispondenza di zone di criticità comprovata da studi e/o eventi pregressi (es. pluviometri, idrometri etc.);
- la realizzazione/adeguamento di efficaci sistemi di allertamento della popolazione relativamente alle situazioni di rischio caratterizzanti il territorio comunale/intercomunale/provinciale (es. regolazione semaforica per l'interdizione della circolazione stradale, segnalatori acustici per la rapida evacuazione della popolazione coinvolta, etc.).

Nel piano dev'essere chiaramente articolata la modalità di gestione dei dati restituiti dagli strumenti di monitoraggio, in quanto finalizzata ad individuare tempestivamente situazioni di emergenza anche puntuali e, nell'ottica della mitigazione dei rischi connessi, ad attuare risposte di Protezione Civile non strutturali.

Nell'ottica della mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico, e per incrementare la resilienza del territorio in 1° fase emergenziale, è altresì raccomandabile il potenziamento dei presidi territoriali su punti critici di interesse, definendone le modalità di attivazione e la relazione con le fasi operative del Piano stesso (§ Direttiva Europea 2007/60/CE, "Direttiva Alluvioni").

3.3. Gli importi delle spese ammissibili al finanziamento dovranno essere coerenti con quanto stabilito in merito dal Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027, aggiornato con Decreto Dirigenziale n. 49 del 22/03/2024.

Si precisa che per interventi di importo inferiore a 200.000 euro gli importi delle spese ammissibili saranno quelli determinati sulla base dell'adozione delle Opzioni Semplificate Di Costo di cui al co.2 dell'art.53 del RDC (*Regolamento recante Disposizioni Comuni – Reg. 1060/2021*).

3.4 È a cura del Beneficiario - mediante dichiarazione asseverata di autovalutazione resa da parte del RUP - la valutazione della conformità del Piano di Protezione Civile alle prescrizioni del D. Lgs. 1/2018 "Codice della Protezione Civile", della "Direttiva Piani – Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali" (D.P.C.M. del 30/04/2021), della D.G.R. 422/2021 "Individuazione dei Contesti territoriali e i relativi comuni di riferimento, propedeutici all'individuazione degli Ambiti territoriali e organizzativi ottimali di protezione civile della Regione Campania", della D.G.R. n° 738/2023 "Indirizzi regionali per la pianificazione provinciale/di città metropolitana, di ambito e comunale di protezione civile", delle Indicazioni operative inerenti all'organizzazione informativa dei dati territoriali necessari all'implementazione di una piattaforma informatica integrata a livello nazionale definita "Catalogo nazionale dei piani di protezione civile" approvate con Decreto del Capo Dipartimento della protezione civile rep. n. 265 del 29/01/2024 e delle "Indicazioni operative per la pianificazione degli interventi di protezione civile a favore delle persone con specifiche necessità" – (in attuazione del D.P.C.M. del 30/04/2021) in corso di approvazione.

È altresì a cura del beneficiario, mediante dichiarazione asseverata resa da parte del RUP, la valutazione di coerenza dell'intervento ai criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021 -/2027 di cui al DD 147/2023, tra cui il Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici PNACC, e il Sendai Framework 2015-30.

Il Beneficiario provvede a darne atto nella Delibera di approvazione del Piano, dichiarandone la conformità alla sopraindicata normativa di settore, allegando detti documenti sulla piattaforma informatica *DSS Multirisk*.

4. Contributo concedibile

4.1. L'importo complessivo stanziato per Province/Città Metropolitana di Napoli è di € 1.000.000,00. Il contributo massimo concedibile per ciascuna Provincia/Città Metropolitana di Napoli, come individuato in Tabella 1, è funzione delle seguenti caratteristiche:

- 1) dimensioni della popolazione;
- 2) numero di Comuni;
- 3) superficie territoriale;
- 4) lunghezza delle coste.

PROVINCIA	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE
Avellino	€ 145.000
Benevento	€ 100.000
Caserta	€ 170.000
Città Metropolitana di Napoli	€ 300.000
Salerno	€ 285.000

Tabella 1 – IMPORTI DESTINATI ALLE PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

4.2. L'importo complessivo destinato alle forme aggregative/Comuni è di € 14.000.000,00.

Nell' Allegato 5 "Contesti territoriali e importi concedibili" in Tabella 1 sono riportati gli importi concedibili alle forme aggregate di Comuni che presentano istanza in forma associata, secondo l'articolazione in Contesti Territoriali, di seguito denominati "CCA".

Tali importi sono stabiliti in funzione:

- della popolazione residente nel territorio amministrativo di ciascun Comune ricadente nel contesto (per come indicata sul sito istituzionale dell'ISTAT, <https://www.istat.it>, e riferita alla data del 31/12/2023), (rif. CALCOLO CC § Allegato 5);
- del numero di comuni ricadenti nel Contesto Territoriale, (rif. TABELLA 3 § Allegato 5).

Gli importi CCA risultano dalla sommatoria dei contributi calcolati per ciascun Comune ricadente nel Contesto Territoriale, di seguito denominati "CCT":

$$CCA = \Sigma(CCT) = \Sigma(CC * PCT)$$

4.3. Qualora uno o più Comuni del Contesto Territoriale di riferimento non si associno, l'importo del contributo concedibile penalizzato, di seguito denominato "CCAP" sarà inferiore rispetto al CCA ed è ricalcolato in funzione di un coefficiente penalizzante, da attribuirsi a ciascun comune sulla base del numero di Comuni che presentano istanza in forma associata, rispetto al numero di Comuni costituenti il Contesto Territoriale.

A tal fine si sono individuate quattro classi di associazioni dei Comuni in Contesti, sulla base del numero di Comuni associati rispetto al numero di Comuni costituenti il Contesto Territoriale (Tabella 2), rispetto a cui è stata definito il coefficiente penalizzante "CP", che verrà quindi applicato al contributo massimo concedibile al comune "CCT".

L'importo del contributo penalizzato concedibile a ciascun comune CCP sarà dunque:

$$CCP = CCT \times CP$$

in cui:

CP= coefficiente penalizzante attribuibile ai Comuni ricadenti nel Contesto, commisurato alla percentuale di Comuni del contesto che si sono associati per presentare l'istanza;

NCA = numero di comuni associati ricadenti nel medesimo Contesto Territoriale

NCT = numero di comuni ricadenti nel Contesto Territoriale

L'importo del contributo concedibile penalizzato (**CCAP**) ai comuni associati sarà pari a:

$$CCAP = \Sigma(CCP) = \Sigma(CCT * CP)$$

N. COMUNI ASSOCIATI RICADENTI NEL MEDESIMO CONTESTO/ N COMUNI DEL CONTESTO TERRITORIALE [NCA /NCT]	COEFFICIENTE PENALIZZANTE [CP]
75% < [NCA /NCT] < 100%	0,97
50% < [NCA /NCT] ≤ 75%	0,95
25% < [NCA /NCT] ≤ 50%	0,94
[NCA /NCT] ≤ 25%	0,925
comune singolo	Si considera il valore dell'importo IBF relativo alla fascia di popolazione ricadente

Tabella 2 – Definizione di coefficiente penalizzante PCA per associazione di Comuni nell'ambito del Contesto

Esempi di calcolo della penalizzazione del contributo:

Per comune ricadente in Contesto Territoriale composto da n.19 comuni

Casi di associazioni

- a) n°16 comuni associati → $75\% < [\text{NCA} / \text{NCT}] \leq 100\% \rightarrow \text{CP} = 0,97$
noto il **CCT** relativo a ciascun comune che presenta istanza in forma associata (§Tabella.4 - Allegato 5), il contributo concedibile penalizzato (CCAP) per l'aggregazione dei 16 comuni, in questo caso, sarà pari a:
CCAP = $\Sigma (\text{CCT} \times 0,97)$.
- b) n°4 comuni associati → $[\text{NCA} / \text{NCT}] \leq 25\% \rightarrow \text{CP} = 0,925$
noto il **CCT** relativo a ciascun comune che partecipa all'istanza in forma associata (§Tabella.4 - Allegato 5), il contributo concedibile penalizzato (CCAP) per l'aggregazione dei 4 comuni – in questo caso sarà pari a:
CCAP = $\Sigma (\text{CCT} \times 0,925)$.
- c) Comune che presenta istanza in forma singola:
il **contributo concedibile** allo stesso sarà pari al IBF (§ Tabella 2 - Allegato 5)

Si specifica che:

- Qualora il Comune presenti istanza in forma singola, il contributo concedibile è utilizzabile esclusivamente per i soli interventi di cui ai punti 3.1.a.2, 3.1.a.3 e 3.1.c;
- Qualora il Comune che presenta istanza in forma singola ricada nella casistica di cui al punto 3.3.b dell'Allegato 3 del presente avviso pubblico, l'importo del contributo concedibile non potrà superare la misura del 80% dell'importo calcolato secondo le modalità di cui al precedente punto 4.3.c.
- Qualora il Comune che presenta istanza in forma singola ricada nella casistica di cui al punto 3.3.c dell'Allegato 3 del presente avviso pubblico, l'importo del contributo concedibile non potrà superare la misura del 60% dell'importo calcolabile secondo le modalità di cui al precedente punto 4.3.c.

4.4. Qualora l'importo richiesto dai soggetti per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 3 del presente Avviso risulti superiore al contributo concedibile di cui all'art. 4 del presente Avviso, la quota eccedente il contributo è sostenuta dall'Ente/i proponente/i con proprie risorse finanziarie. In tal caso, il Beneficiario è tenuto a trasmettere alla Regione Campania documentazione contabile comprovante la capacità di copertura della spesa eccedente con risorse proprie.

4.5. In ogni caso, la spesa ammissibile dovrà essere coerente con la vigente disciplina nazionale e comunitaria e con la disciplina del PR CAMPANIA FESR 2021-2027. Il contributo effettivamente ammesso a finanziamento sarà determinato a seguito dell'applicazione dell'art 53, co.2 del RDC.

5. Modalità di erogazione del contributo

5.1. L'importo concesso, calcolato secondo le modalità di cui all'articolo 4, e destinato agli interventi previsti dall'articolo 3.1. del presente avviso, è da ripartirsi come segue:

- a) nella **misura massima del 40%** per finanziare quanto previsto al comma a. art. 3.1 (redazione/aggiornamento e relativo caricamento sulla apposita piattaforma informatica *DSS Multirisk* del Piano di Protezione Civile),
- b) nella misura della **complementare quota percentuale minima del 60%** per finanziare quanto previsto ai commi b), c), art. 3.1.

5.2. L'erogazione delle somme spettanti come sopra definite avverrà in tre fasi secondo le seguenti modalità:

- a) erogazione di un acconto pari all'80% della somma di cui al comma a art. 5.1. ad avvenuta sottoscrizione della Convenzione;

- b) erogazione del restante 20% della somma di cui al comma a) art. 5.1. unitamente all' acconto pari al 60% della somma di cui al comma b) art. 5.1., a conclusione del procedimento di cui al comma a) art. 3.1., che si ritiene completato con il caricamento - sulla piattaforma *DSS Multirisk* – dei contenuti del Piano nonché della Delibera di Consiglio Comunale di approvazione del Piano stesso;
- c) liquidazione del saldo, a seguito dell'avvenuta trasmissione della documentazione completa finalizzata alla rendicontazione della spesa e / o attività realizzate come meglio disciplinato nella Convenzione.

5.3. L'erogazione delle somme spettanti come sopra definite avverrà mediante corresponsione delle stesse al Comune Capofila, secondo le modalità disciplinate nella convenzione e determinate con ricorso al co.2 dell'art 53 del RDC.

6. Termini e modalità di presentazione delle domande

6.1. La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente in modalità *on line* con accesso tramite SPID/CIE/CNS mediante procedura dedicata disponibile all'indirizzo <https://servizi-digitali.regione.campania.it/PianiPC> a partire dalle ore 00:00 del 17/12/2024 ed entro le ore 23:59 del 18/02/2025.

Le istanze di partecipazione al presente Avviso Pubblico si intendono acquisite solo al completamento della compilazione delle apposite sezioni della piattaforma, corredate della documentazione obbligatoria richiesta. A conclusione, il sistema informativo rilascia un numero “ID domanda”, comunicata via e-mail all’indirizzo inserito in fase di compilazione.

Per ciascuna forma aggregativa, l’istanza di partecipazione dovrà essere presentata dal solo Comune individuato come Capofila del Contesto Territoriale (come approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 422/2021), che avrà cura di inserire tutta la documentazione inerente tutti i Comuni interessati dalla stessa.

Nel caso in cui per uno stesso soggetto sia presentata più di una istanza, si ritiene valida esclusivamente l’ultima presentata in ordine cronologico.

Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di acquisizione sul sito di Servizi Digitali di Regione Campania <https://servizi-digitali.regione.campania.it/PianiPC>.

6.2. L’accesso al sito di Servizi Digitali di Regione Campania <https://servizi-digitali.regione.campania.it/PianiPC> avviene esclusivamente attraverso autenticazione con uno dei sistemi di identità digitale (SPID, CIE, CNS), ai sensi dell’Art. 65 del CAD.

In caso di accesso e compilazione della domanda da parte di un delegato del legale rappresentante, è necessario allegare la delega firmata digitalmente dallo stesso.

6.3. La verifica della correttezza dei dati presenti sul profilo all’interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso. La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

6.4. Sarà cura del richiedente indicare - se del caso - nelle sezioni dedicate i riferimenti (estremi delibera, link di pubblicazione del Piano di Protezione Civile sul sito istituzionale) del vigente Piano di Protezione Civile comunale o intercomunale per ciascun Comune avente diritto al contributo.

6.5. Per i soggetti ricadenti nei casi individuati al punto 3.3.a dell’Allegato 3, è fatto obbligo di allegare all’istanza di partecipazione l’Allegato 4 “Attestazione della restituzione delle somme percepite”. Il mancato caricamento dei documenti di cui sopra in formato digitale costituirà causa di inammissibilità della domanda di partecipazione.

6.6. Ai sensi del Regolamento UE n° 910/2014, c.d. regolamento “eIDAS” (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al presente Avviso dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

6.7. I dati personali forniti presentando istanza di partecipazione al presente Avviso saranno utilizzati dall’Autorità nei modi e nei limiti necessari per svolgere i compiti di interesse pubblico di cui al D.lgs. n. 101/2018 “Disposizioni per

l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (18G00129) (GU Serie Generale n.205 del 04-09-2018)" e, in particolare, con procedure prevalentemente informatizzate e a cura delle sole unità di personale od organi interni autorizzati e competenti al riguardo.

7. Cause di inammissibilità

7.1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di attribuzione delle risorse stanziate perché ritenute inammissibili:

- a) le istanze provenienti da soggetti non previsti all'articolo 2 del presente Avviso;
- b) le istanze recanti informazioni mendaci;
- c) le istanze recanti tipologie di intervento difformi da quelle indicate all'articolo 3 del presente Avviso, con precisazione che l'inammissibilità può essere limitata, ricorrendone le condizioni, anche solo ad una o più tipologie proposte, facendone salve altre;
- d) le istanze non conformi alle prescrizioni stabilite nel presente Avviso;
- e) le istanze non conformi al vigente Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027;
- f) le istanze non corredate dalla documentazione richiesta;
- g) le istanze contenenti una richiesta di contributo - a valere sulle risorse stanziate con il presente Avviso - di importo superiore a quello massimo concedibile, determinato secondo quanto indicato al precedente articolo 4.4., e prive dell'impegno di copertura della spesa eccedente con risorse dell'amministrazione richiedente, da rendere nei modi e nelle forme indicate nel presente Avviso;
- h) per i Comuni così come individuabili al punto 3.3.a. dell'Allegato 3, le istanze prive del richiamato Allegato 4 di attestazione della restituzione delle somme percepite;
- i) le istanze pervenute in difformità rispetto quanto previsto all'articolo 6 "Termini e modalità di presentazione delle domande" del presente Avviso.

7.2. Non sono ammissibili spese inerenti procedimenti avviati prima dell'Ammissione a finanziamento di cui al presente Avviso, ivi incluse quelle a qualunque titolo sostenute in esito all'Avviso Pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 74 del 30/08/2017 "POC 2014/2020 - Avviso Pubblico per il finanziamento della pianificazione di emergenza comunale/intercomunale di protezione civile".

7.3. Non sono ammissibili spese non conformi ai criteri di ammissibilità sostanziale del PR FESR 2021 -2027 di cui al DD 147/2023, nonché al Principio DNSH in relazione all'Azione.

8. Attribuzione del punteggio

8.1. Al fine della formazione della graduatoria finale per ciascun Comune, i punteggi saranno attribuiti secondo quanto indicato nella seguente **Tabella 3**.

VALUTAZIONE (azione 2.4.1 PR CAMPANIA FESR 2021-2027)	AMBITO DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Rilievo delle infrastrutture e dei territori oggetto dell'intervento	Popolazione residente alla data del 31/12/2023 (fonte: www.istat.it)	n. abitanti ≤ 3.000	12
		3.000 < n. abitanti ≤ 5.000	10
		5.000 < n. abitanti ≤ 15.000	8
		15.000 < n. abitanti ≤ 30.000	6
		30.000 < n. abitanti ≤ 50.000	4
		50.000 < n. abitanti ≤ 200.000	2
		200.000 < n. abitanti	0

		1	TOTALMENTE RICADENTE in Zona Rossa per rischio vulcanico come individuata dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile (Vesuvio e Campi Flegrei);	10
		2	PARZIALMENTE RICADENTE in Zona Rossa per rischio vulcanico come individuata dal Dipartimento Nazionale di Protezione Civile (Vesuvio e Campi Flegrei);	5
		3.a	RICADENTE ANCHE PARZIALMENTE, in area individuata a rischio idraulico o nei Piani delle Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale , ed ivi classificata con indice R4;	10
<i>alternativamente</i>				
		3.b	RICADENTE ANCHE PARZIALMENTE, in area individuata a rischio idraulico nei Piani delle Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale , ed ivi classificata con indice R3;	5
		4.a	RICADENTE ANCHE PARZIALMENTE, in area individuata a rischio frana nei Piani delle Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale , ed ivi classificata con indice R4;	10
<i>alternativamente</i>				
		4.b	RICADENTE ANCHE PARZIALMENTE, in area individuata a rischio frana nei Piani delle Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale , ed ivi classificata con indice R3;	5
		5	territorio ricadente, nella zona sismica di classificazione 1	5
		6	territorio ricadente, nella zona sismica di classificazione 2	3
		7	territorio ricadente, nella zona sismica di classificazione 3	1
		8	territorio ricadente, anche parzialmente, nella zona di intervento per rischio bradisismo	5
		9	fascia costiera suscettibile di rischio maremoto	3
		10	territorio a valle di una diga	3
		11.a	PRESENZA di aziende a rischio di incidente rilevante - Stabilimento di Soglia Superiore (D.Lgs 105/2015)	5
<i>alternativamente</i>				
		11.b	PRESENZA di aziende a rischio di incidente rilevante - Stabilimento di Soglia Inferiore (D.Lgs 105/2015)	3
Competenze tecniche o soluzioni organizzative del soggetto proponente per l'attuazione delle operazioni	Atto di approvazione del Piano di Protezione Civile comunale in coerenza con la normativa vigente	PPC la cui Delibera di Consiglio Comunale non risulta agli atti della Regione Campania		
		PPC approvato/aggiornato con Delibera di Consiglio Comunale – antecedente al D. Lgs. 1/2018		
		PPC approvato/aggiornato con Delibera di Consiglio Comunale – in coerenza con D. Lgs. 1/2018		

Tabella 3 – PUNTEGGI ATTRIBUIBILI A CIASCUN COMUNE

Si specifica che per Ciascuna istanza presentata da Comuni aggregati secondo il criterio dei Contesti Territoriali (come approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 422/2021), il punteggio complessivo è dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti a Ciascun Comune (per come riportati nella precedente Tabella 3), cui aggiungere il punteggio riportato nella seguente Tabella 4.

VALUTAZIONE (azione 2.4.1 PR CAMPANIA FESR 2021-2027)	AMBITO DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE (N. COMUNI ASSOCIATI RICADENTI NEL MEDESIMO CONTESTO/ N COMUNI DEL CONTESTO TERRITORIALE) [NCA /NCT]	PUNTEGGIO
Rafforzamento delle capacità e dell'efficacia di prevenzione e risposta alle crisi	Capacità del comune /ente locale di aggregarsi con altri soggetti - anche temporaneamente - ai fini di protezione civile, secondo il criterio dei Contesti Territoriali	[NCA /NCT] = 100%	10
		75% < [NCA /NCT] < 100%	8
		50% < [NCA /NCT] ≤ 75%	6
		25% < [NCA /NCT] ≤ 50%	4
		[NCA /NCT] ≤ 25%	2
		comune singolo	0

Tabella 4 – PUNTEGGI ATTRIBUIBILI A CIASCUNA AGGREGAZIONE DI COMUNI

9. Procedure di istruttoria e valutazione

9.1. L'istruttoria e la valutazione delle istanze avvengono mediante un apposito gruppo di lavoro individuato dal Responsabile di Obiettivo Specifico.

Il gruppo di lavoro sarà nominato dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande e comunque non oltre i **15 giorni successivi**.

9.2. Le fasi dell'istruttoria e della valutazione consistono in: "Verifica di ammissibilità" e "Valutazione".

9.3. La prima fase, denominata "Verifica di ammissibilità", prevede le seguenti attività in merito alle istanze presentate dalle Province/Città Metropolitana di Napoli e dai Comuni in forma singola o aggregata:

- a) il gruppo di lavoro procede all'acquisizione del materiale in formato digitale e alla creazione di un fascicolo per ciascuna istanza presentata; svolge l'istruttoria di cui alla successiva lettera b;
- b) l'istruttoria amministrativa è finalizzata all'accertamento dell'ammissibilità delle istanze attraverso la verifica dell'esistenza di eventuali cause di esclusione di cui all'art. 7 del presente Avviso Pubblico.

9.4. La seconda fase, denominata "Valutazione", prevede l'esame delle istanze - presentate dai Comuni in forma singola o associata - giudicate ammissibili, anche parzialmente, nonché la formazione della graduatoria provvisoria in base ai punteggi e criteri per come individuati al precedente art. 8 del presente Avviso.

Per ciascuna istanza presentata da Comuni il gruppo di lavoro procederà all'attribuzione dei punteggi parziali per come indicati in Tabella 3, e – in caso di forme aggregative – al calcolo di quello totale, formando la graduatoria provvisoria delle istanze ammesse, che seguirà l'ordine decrescente andando dal punteggio più alto a quello più basso.

- a) A parità di punteggio/posizione in graduatoria, è attribuita priorità ai Comuni associati e ricompresi nel medesimo **Contesto Territoriale**, sulla base dell'articolazione del territorio regionale in Contesti Territoriali approvata con D.G.R. n. 422 del 05/10/2022.
- b) Fermo restando quanto previsto al precedente punto a), in caso di ulteriori parità di punteggio, è data precedenza all'istanza presentata, in forma singola o associata, dal/i Comune/i rispetto alle criticità del territorio per come consequenzialmente elencate in Tabella 3.

- c) In caso di ulteriore parità di punteggio è data precedenza all'istanza presentata - in forma singola o associata – dai Soggetti sul cui territorio risulta minore popolazione residente per come riportata sul sito istituzionale dell'ISTAT, <https://www.istat.it>, e riferita alla data del 31/12/2023.

9.5. Al termine dell'istruttoria si determinano:

- a) l'elenco delle istanze trasmesse dalle Province/Città Metropolitana di Napoli ritenute ammissibili;
- b) la graduatoria provvisoria formata secondo i punteggi totali, attribuiti ai Comuni in forma associata come indicato ai punti precedenti, con l'importo del relativo contributo concedibile;
- c) l'elenco delle istanze ammesse con riserva per i casi di cui al punto 3.3.c. dell'Allegato 3;
- d) l'elenco delle istanze non ammesse, ciascuna corredata da motivazione.

9.6. Il gruppo di lavoro trasmette al Responsabile dell'Obiettivo Specifico (ROS) il verbale di istruttoria, unitamente ai documenti di cui al punto precedente per l'approvazione degli stessi con proprio decreto, che sarà pubblicato sul Portale regionale all'indirizzo www.regione.campania.it nella sezione REGIONE INFORMA.

9.7. Nei 10 giorni successivi a tale pubblicazione, per i beneficiari/non ammessi di cui al punto 9.6. sarà possibile presentare al ROS attraverso il sito di Servizi Digitali di Regione Campania <https://servizi-digitali.regionecampania.it/PianiPC>:

- eventuali osservazioni e/o controdeduzioni sulle cause di inammissibilità/attribuzione punteggi;
- eventuale espressa rinuncia al contributo riconosciuto.

Al termine di tale periodo sarà approvata con decreto la graduatoria definitiva con gli importi ammissibili a finanziamento.

9.8. Nel caso in cui il beneficiario, entro 15 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva, non sottoscriva con la Regione Campania la Convenzione, lo stesso si intende decaduto dal finanziamento.

Si precisa che, qualora il beneficiario sia una forma aggregativa comprendente uno o più Comuni ricadenti nella fattispecie di cui all'art. 3.3.c dell'Allegato 3, la sottoscrizione della Convenzione è rimandata alla chiusura del c.d. intervento.

9.9. Nel caso di mancate sottoscrizioni della Convenzione e/o di decadenza/revoca/recesso si procederà allo scorrimento della graduatoria, ammettendo a contributo istanze precedentemente escluse per mancanza di risorse finanziarie.

Nel caso siano disponibili risorse finanziarie non ancora assegnate, si prevede lo scorrimento della graduatoria delle istanze ritenute ammissibili con riserva, ovvero all'atto del completamento del c.d." intervento" finanziato dall' Avviso Pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 74 del 30/08/2017.

9.10. Nel caso in cui si rendano disponibili ulteriori risorse rispetto a quelle programmate con Delibera di Giunta Regionale n. 694 del 28/11/2023, si procederà allo scorrimento della graduatoria, finanziando ulteriori istanze fino ad esaurimento delle nuove risorse.

10. Procedura di finanziamento ed attuazione

10.1. La presentazione dell'istanza di partecipazione non costituisce titolo all'ammissione a finanziamento.

10.2. Il Responsabile dell'Obiettivo Specifico (ROS) rimanda allo schema di Convenzione allegato al Manuale di Attuazione del PR FESR Campania 2021 - 2027 di cui al D.D. n. 49 del 22/03/2024, disciplinante gli obblighi giuridici fra la Regione ed i Soggetti Beneficiari ammessi a finanziamento, da sottoscrivere col Legale Rappresentante del Soggetto Beneficiario.

10.3. Nella Convenzione sono definiti, in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente nonché al contenuto del vigente Manuale di attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 e disciplina correlata:

- a) l'importo del finanziamento concesso;

- b) le modalità attuative del provvedimento di finanziamento;
- c) le obbligazioni delle Parti;
- d) il cronoprogramma di attuazione dell'intervento;
- e) gli obblighi in materia di informazione e pubblicità;
- f) le responsabilità del Soggetto Beneficiario per la gestione contabile, il monitoraggio e la comunicazione dell'intervento;
- g) le modalità di valutazione e controllo per tutte le fasi di realizzazione dell'intervento;
- h) le modalità per la verifica di conformità e per la certificazione della regolare esecuzione dell'intervento;
- i) le modalità di attestazione delle spese e/o delle attività effettuate e di rendicontazione finale.

Al presente Avviso è allegata la “Tabella illustrativa dei documenti di piano con le indicazioni delle revisioni e gli aggiornamenti” (Allegato 6), che è da intendersi parte integrante dello stesso.

11. Obblighi dei Beneficiari

11.1. Gli obblighi dei Beneficiari sono quelli di cui al presente Avviso, alla Convenzione di cui all'art. 11 co.2 e co.3 nonché al vigente Manuale di attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 e disciplina correlata.

11.2. Il Beneficiario è obbligato a comunicare il nominativo del RUP al Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) attraverso il sito di Servizi Digitali di Regione Campania <https://servizi-digitali.regionecampania.it/PianiPC>.

11.3. Il Beneficiario è tenuto all'approvazione del Piano di Protezione Civile, secondo le modalità previste dal vigente Testo Unico degli Enti Locali e dalla disciplina di settore in materia di Protezione Civile.

11.4 Ai sensi dell'art.18 co. 2 del D. Lgs 1/2018 “Codice di Protezione Civile” deve essere assicurata la partecipazione dei cittadini singoli e associati al processo di elaborazione della pianificazione di protezione civile, secondo forme e modalità che garantiscano la necessaria trasparenza; la Regione Campania richiama la rilevanza di tale partecipazione all'art. 9 della D.G.R. N.738 del 07/12/2023 “Indirizzi Regionali per la Pianificazione Provinciale/di Città Metropolitana, di Ambito e Comunale di Protezione Civile”.

Pertanto, il Beneficiario, prima dell'approvazione del Piano, ha l'obbligo di indire uno o più incontri finalizzati a fornire informazioni ai cittadini circa l'allertamento, gli scenari di rischio, le azioni di tutela delle persone e dei beni, le aree di attesa e di assistenza, la comunicazione ai cittadini, le misure di autoprotezione, il presidio territoriale e il coordinamento con altre pianificazioni.

Al termine del percorso di partecipazione i beneficiari sono tenuti a redigere una relazione conclusiva che contenga la descrizione delle attività svolte, le questioni aperte e maggiormente problematiche e le relative proposte di soluzione. Tale relazione conclusiva è documento utile ai fini dell'elaborazione o aggiornamento del Piano di Protezione Civile, e deve essere caricata sull'apposita piattaforma informatica *DSS Multirisk* nella sezione “*Allegati*”.

11.5 Il Soggetto Beneficiario deve trasmettere l'atto relativo alla valutazione di conformità - a cui sono allegati quali parti integranti e sostanziali il Piano di Protezione Civile e la dichiarazione di autovalutazione di cui al punto 3.4 - al Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) entro il termine stabilito nella Convenzione.

Il provvedimento di approvazione deve obbligatoriamente essere caricato - nella sezione Allegati - sulla piattaforma informatica *DSS Multirisk*.

11.6. Tutti i contenuti del Piano di Protezione Civile Comunale/Intercomunale/Provinciale, sia testuali che cartografici, devono essere obbligatoriamente caricati sull'apposita piattaforma informatica *DSS Multirisk* esclusivamente secondo le modalità previste dalla stessa, e per come indicato nelle diverse sezioni, per soddisfare l'obbligatoria rispondenza del Piano alle specifiche tecniche previste nella “*Direttiva Piani – Indirizzi per la predisposizione dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali*” (D.P.C.M. del 30/04/2021) e alle Indicazioni operative inerenti all'organizzazione informativa dei dati territoriali necessari all'implementazione di una piattaforma informatica integrata a livello nazionale definita “Catalogo nazionale dei piani di protezione civile” approvate con Decreto del Capo Dipartimento della protezione civile rep. n. 265 del 29/01/2024.

Non saranno considerati ammissibili - rendendo l'intervento non finanziabile - contenuti restituiti in formati e con specifiche e attributi comunque denominati difformi da quelli espressamente richiesti, o inviati in qualsiasi modalità diversa dal caricamento sulla piattaforma stessa.

11.7. Quanto finanziato con il presente Avviso deve recare emblemi e loghi tali da consentire l'identificazione univoca ed inequivocabile di mezzo/strumento di Protezione Civile cui gli stessi debbono essere adibiti in maniera esclusiva, nonché logo del PR FESR CAMPANIA 2021-2027.

11.8. Ai fini dell'ammissibilità delle spese per le acquisizioni di cui all'art. 3 co. 1 lettera b), c), ferme restando le altre condizioni fissate dalla vigente disciplina di settore, dal Manuale di attuazione del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 e dal presente Avviso, la relativa documentazione di rendicontazione deve essere accompagnata da una dichiarazione del rappresentante legale del Beneficiario, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., che le acquisizioni sono necessarie per previsione, prevenzione e gestione delle emergenze, mitigare i rischi e che sono espressamente previste nel Piano di Protezione Civile.

11.9. In esecuzione al Regolamento (UE) n.1060/2021 che stabilisce che i fondi devono sostenere attività che rispettino le norme e le priorità climatiche e ambientali dell'Unione e non arrechino un danno significativo agli obiettivi ambientali sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) n.2020/852 del Parlamento europeo e del consiglio il soggetto beneficiario è tenuto, a seguito dell'ammissione a finanziamento, alla compilazione del " Modello per la autovalutazione del principio DNSH"- allegato 17 del "Manuale di Attuazione – Versione 2" PR Campania FESR 2021/2027 approvato con DD 49 del 22/03/2024.

11.10. Il beneficiario si impegna a garantire il rispetto delle condizioni per la determinazione dell'importo della sovvenzione mediante il ricorso alle OSC Operazioni Semplificate di Costo, di cui all'Art. 53 co. 2 del RDC.

12. Revoca del finanziamento

12.1 Il finanziamento è revocato:

- a) qualora non vengano rispettate le disposizioni del presente Avviso Pubblico;
- b) qualora non venga rispettata la disciplina del PR Campania FESR 2021-2027;
- c) qualora non vengano rispettate le disposizioni della Convenzione sottoscritta dal Beneficiario e dalla Regione Campania;
- d) qualora le spese sostenute non siano conformi a quelle previste nel Piano Comunale/Intercomunale/Provinciale di Protezione Civile ammesso a finanziamento;
- e) per la mancata conclusione e rendicontazione delle spese e /o delle attività dell'intervento nelle forme, nei modi e nei termini indicati nella Convenzione;
- f) per la perdita dei requisiti di ammissibilità al finanziamento da parte del Soggetto beneficiario;
- g) qualora si dimostri che il finanziamento è stato concesso sulla base di documenti e/o dati falsi;
- h) nel caso di impedimento, o impossibilità, rilevata da parte dei soggetti autorizzati al controllo, ad effettuare visite ispettive in loco presso il soggetto beneficiario per atti e fatti imputabili allo stesso;
- i) in tutti gli altri casi previsti dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-2027 e connessa regolamentazione.

12.2 Nel caso di associazione di Comuni, qualora - prima della conclusione delle attività ammesse a finanziamento con il presente Avviso - una o più amministrazioni comunali deliberino di fuoriuscire dalla forma aggregativa costituita, sono tenute a darne comunicazione al seguente indirizzo pec: dg.501800@pec.regione.campania.it.

In tale caso, l'importo del contributo inizialmente concesso all'aggregazione dei Comuni beneficiaria di finanziamento sarà soggetto a rimodulazione – da ricalcolarsi in base ai Comuni effettivamente associati secondo le modalità di cui al art.5 del presente Avviso - con conseguente "conguaglio a saldo" delle somme spettanti.

13. Durata dell'intervento- Proroghe

13.1. L'intervento deve essere concluso entro il termine indicato nel cronoprogramma di attuazione indicato nella Convenzione, e comunque non oltre il termine di 24 mesi dalla stipula della Convenzione stessa.

13.2. Le proroghe possono essere concesse dal Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) su motivata richiesta del Beneficiario.

14. Rinuncia

14.1. Qualora - successivamente alla sottoscrizione della Convenzione - i beneficiari intendano rinunciare al finanziamento, devono darne immediata comunicazione al Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) mediante PEC all'indirizzo: dg.501800@pec.regione.campania.it.

14.2. Nel caso in cui siano state già erogate quote del contributo, il Beneficiario è tenuto a restituire le somme percepite.

15. Controlli

15.1. Fermo restando il rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa relativamente al controllo delle operazioni, la Regione Campania può effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione degli interventi ed il rispetto di quanto disposto dal presente Avviso Pubblico.

15.2. Il responsabile del procedimento, ai sensi della vigente Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i, è l' Ing. Alice Palestino.

16. Pubblicità

Il presente Avviso Pubblico è pubblicato sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "REGIONE INFORMA".

17. Trattamento dei dati

Il trattamento dei dati sarà conforme al GDPR (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

18. Accesso agli atti

L'accesso alla documentazione attinente all'esito dell'istruttoria del gruppo di lavoro è possibile a conclusione della stessa, presentando istanza da indirizzarsi al Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Via Alcide De Gasperi n. 28, 80133 Napoli (PEC: dg.501800@pec.regione.campania.it).

19. Norme finali

Tutti gli interventi devono essere realizzati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare di quanto previsto dal vigente Manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021-2027.

Allegati

Allegato 1 - “Schema di protocollo di intesa”

Allegato 2 - “Elenco comuni con delibere approvazione PC”

Allegato 3 - “Riconizzazione Stato dell’arte POC 14-20”

Allegato 4 - “Attestazione della restituzione delle somme percepite”

Allegato 5 - “Contesti territoriali e importi concedibili”

Allegato 6 - “Tabella illustrativa dei documenti di piano con le indicazioni delle revisioni e degli aggiornamenti”

Allegato 7 - “Manuale d’uso della piattaforma informatica DSS Multirisk”